

Omniroma-OSPEDALE BRACCIANO, FIALS: "FLOP PIANO, SECONDO SCACCO A RE"

(OMNIROMA) Roma, 21 APR - "Passodopo passo il piano di rientro dal debito sanitario 'made in presidente Polverini' si sta arenando a conferma che non si possono lasciare un centinaio di migliaia di cittadini senza servizi essenziali quali il pronto soccorso. La nostra organizzazione accoglie con soddisfazione la sentenza del Tar che ha accolto il ricorso del Comune di Bracciano sul pronto soccorso dell'ospedale Padre Pio impedendo così che venga chiuso il reparto del Dea". Lo dichiara in una nota il segretario regionale della Fials Confasal Gianni Romano. "Infatti chiudendo il Dea di Bracciano risulterebbero davvero delle evidenti difficoltà per un eventuale trasporto di malati negli altri nosocomi visto che l'elisoccorso non è abilitato al volo notturno - aggiunge Romano - Questo il presidente Polverini anche in qualità di commissario ad acta per la sanità lo avrebbe dovuto sapere bene così come dovrebbe conoscere anche i territori in capo a tutti gli altri ospedali che è intenta a chiudere. Dopo Bracciano anche Monterotondo, Magliano Sabina e Subiaco per citarne solo alcuni". "Tuttavia il Tar con questa sentenza ha decretato un clamoroso flop a quel piano di rientro che prevede da un lato una riconversione incoerente per alcune strutture sanitarie e dall'altro insufficiente a dare risposte di salute ai cittadini residenti". "Senza contare che - conclude Romano - ai tagli, alle chiusure, agli accorpamenti e alle riconversioni non corrisponde alcun piano di interventi strutturali che possa incorporare la pianificazione e la successiva realizzazione della rete ambulatoriale. E infatti questo secondo 'scacco al re' lo sta facendo intuire tant'è che il presidente Polverini sembra aver già ammesso che il piano di rientro è modificabile. Ci auguriamo che dopo le parole, a un anno e passa dall'insediamento arrivino i fatti veri". red
211508 APR 11